DECRETO
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 106 DEL 11-4-2019

Il Commissario Straordinario, Dott. Riccardo Guolo, giusti i poteri conferiti con D.G.R.V. n. 1965 del 21.12.2018, adotta in data odierna il presente decreto, costituita da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. …. allegati, per complessive n. …. pagine.

OGGETTO: **Approvazione Protocollo d'Intesa, ex art. 15 L. n. 241/1990 e s.m.i., tra la Regione Veneto, l'Università degli Studi di Padova, l'Università Cà Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia, Unioncamere del Veneto e ARPAV in materia di "Green Public Procurement".**

Servizio Proponente	Verifica Attività di Progetto	Registrazione contabile
Si propone l'adozione della presente proposta attestando l'avvenuta regolare istruttoria del procedimento e la legittimità del provvedimento. Il Dirigente _____ (firmato elettronicamente)	Si attesta la regolare valutazione di coerenza dell'atto con le attività progettuali previste. Il Dirigente _____ (firmato elettronicamente)	☐ **Prevista** ☐ **Non prevista** Effettuata la registrazione contabile da parte del Servizio Economico Finanziario. Il Dirigente _____ (firmato elettronicamente)

Parere espresso per quanto di competenza o informativa preventivamente ricevuta	
☐ **favorevole** ☐ **contrario** ☐ **informativa** IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA _____ (firma e timbro per esteso) (La motivazione dell'eventuale parere contrario è allegata quale parte integrante al presente provvedimento)	☐ **favorevole** ☐ **contrario** ☐ **informativa** IL DIRETTORE AREA TECNICO-SCIENTIFICA _____ (firma e timbro per esteso) (La motivazione dell'eventuale parere contrario è allegata quale parte integrante al presente provvedimento)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il Responsabile del Servizio Osservatorio Rifiuti riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con L. n. 221/2015 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*", nonché con D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che all'art. 34 prevede l'obbligo di applicare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati e di futura approvazione, il *Green Public Procurement* (*GPP*) è diventato uno strumento di politica economico-ambientale fondamentale;

- la Direttiva Europea 2014/24/UE e il nuovo Codice dei Contratti, introducendo nuovi istituti e nuove modalità di gestione della domanda (come la centralizzazione, il ricorso *all'e-Procurement*, l'obbligatorietà nell'applicazione dei CAM), rendono necessario un coordinamento tra i vari soggetti istituzionali che garantisca una formazione più capillare ed omogenea in materia di acquisti di beni e servizi e realizzazione di opere pubbliche sostenibili, con *standard* di qualità minimi e una maggiore diffusione di buone prassi;

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare (MATT) il 2 ottobre 2017 ha sottoscritto con la Conferenza delle Regioni e Province autonome un Protocollo d'Intesa finalizzato alla diffusione del *GPP*, al quale la Regione del Veneto ha aderito con DGR n. 1905/2017;

- nel citato Protocollo viene indicata l'importanza del coinvolgimento delle ARPA, in relazione a quanto previsto dall'art. 3 della L. n. 132/2016 "*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*" su aspetti tecnico-specialistici e in tema di formazione e diffusione del GPP, sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni che degli operatori economici;

- la Regione, in merito allo sviluppo del Piano d'Azione sul GPP e partecipando a specifici gruppi di lavoro presso il MATTM, ha ritenuto fondamentale arricchire il proprio contributo con un'azione condivisa con le altri soggetti istituzionali coinvolti nel territorio, che perseguono e sostengono iniziative analoghe volte a valorizzare gli acquisti pubblici nella logica del GPP;

- la Regione, con nota prot. n. 1599/2019, ha proposto alle Università di Padova, Venezia, Verona, IUAV di Venezia, nonché ad Unioncamere Veneto ed ARPAV la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con il quale si delinea un piano condiviso di promozione di iniziative sul GPP che garantisca sia il rispetto del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia ambientale che l'attuazione degli obiettivi previsti dal Protocollo sottoscritto tra il MATTM e la Conferenza delle Regioni;

- la collaborazione riguarderà tutte le finalità e le misure di intervento già previste nel citato Protocollo nonché i seguenti ambiti:

  - condivisione di atti di indirizzo, linee guida, clausole tipo per bandi e capitolati e simili atti, ritenuti necessari ai fini di una ottimale attuazione delle norme in materia di sostenibilità ambientale degli acquisti pubblici;
  - attività di formazione, sensibilizzazione e informazione mediante collaborazione alla realizzazione di iniziative formative comuni per funzionari della Pubblica Amministrazione, imprese e studenti universitari;
  - collaborazione alla pianificazione, organizzazione ed esecuzione di eventi in materia di GPP e sostenibilità;

- collaborazione e supporto tecnico alla Regione nella scrittura dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) da parte del MATTM;
- collaborazione all'attuazione dei contenuti del Piano d'azione regionale ed in particolare alla fase di monitoraggio degli obiettivi e dei progressi dell'implementazione del GPP nel territorio regionale;
- eventuale partecipazione a progetti finanziati dalla Comunità Europea o da altri Enti/Istituzioni inerenti il GPP e la sostenibilità ambientale.

DATO ATTO che ARPAV conferma la sua azione di supporto alla Regione relativamente alle tematiche sopra evidenziate, come comunicato alla Regione con nota prot. n. 3255/2019 "Protocollo d'intesa in materia di GPP: trasmissione nulla osta ed indicazione referenti per ARPAV";

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio Osservatorio Rifiuti ha attestato, con relazione del 20/03/2019 prot. n. 29527 agli atti, il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa al presente provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la legislazione nazionale e regionale e che tutti gli atti in esso richiamati sono depositati presso il Servizio competente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore dell'Area Tecnico-Scientifica competente e trasmessa contestuale specifica informativa al Direttore dell'Area Amministrativa;

VISTA la L.R. n. 32 del 18 Ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento ARPAV come da ultimo modificato dalla Regione del Veneto con DGR n. 232 del 10 Febbraio 2009 e adottato dall'Agenzia con DDG n. 276 del 19 Maggio 2009;
VISTA la legge 28 giugno 2016 n. 132;
In base ai poteri conferiti con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1965 del 21/12/2018,

DECRETA

1) di approvare lo schema di il Protocollo d'Intesa, *ex* art. 15 L. n. 241/1990 e s.m.i., tra la Regione Veneto, l'Università degli Studi di Padova, l'Università Cà Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia, Unioncamere del Veneto e ARPAV in materia di *Green Public Procurement*, allegato sub A) al presente quale parte integrante e sostanziale;
2) di nominare responsabile dell'esecuzione contrattuale il Direttore dell'Area Tecnico-Scientifica;
3) di dare atto che il Protocollo non comporta oneri di spesa a carico di ARPAV se non la spesa di euro 32,00 per l'assolvimento dell'imposta di bollo mediante registrazione al conto 0404030103 denominato "Altre imposte, tasse e tributi", COS 102000, per l'anno 2019;
4) di pubblicare il presente Decreto ai fini e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Riccardo Guolo

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata il …….. (*alternativamente*)

☐ **non è soggetta a visto di congruità** della Giunta Regionale del Veneto, ed è immediatamente eseguibile dalla data di adozione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del vigente Regolamento ARPAV.

☐ **è soggetta a visto di congruità** della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'art. 19 L.R. n. 32/1996 e s.m.i., alla quale è stata trasmessa in data ……. prot. n. ……, che sulla presente deliberazione ha:

☐ chiesto chiarimenti con nota del …….. prot. ….., trasmessi dall'ARPAV in data …….. prot. n. ……;
☐ rilasciato / non ha rilasciato il visto in data ……..…… prot. n. …….., come comunicato all'ARPAV con nota del ……..…… prot. n. ……..

Pertanto la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ……
Padova, .../……../…….

UFFICIO AFFARI GENERALI

_____
(firmato digitalmente)

COMUNICAZIONI PER RELATIVE COMPETENZE

La presente deliberazione viene comunicata/notificata oggi, giorno di pubblicazione

- al Collegio dei Revisori in data ……
- alle seguenti Strutture dell'ARPAV per l'esecuzione: .....
.....
.....
- a (*altri*): ……..……..

Padova, .../……../…….

UFFICIO AFFARI GENERALI

_____
(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione nel sito internet www.arpa.veneto.it – Sezione Albo Pretorio "on line" - per 15 giorni consecutivi da oggi, dal …..... al …..... come disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69 e dall'art. 7, comma 7, del vigente Regolamento ARPAV.
Padova, .../……../…….

UFFICIO AFFARI GENERALI

_____
(firmato digitalmente)

ATTESTAZIONE DI COPIA

E' copia cartacea/informatica conforme alla deliberazione inserita nella raccolta ufficiale degli atti di ARPAV, composta da n. …….. facciate.

Si rilascia copia : ☐ semplice (in carta libera) per uso amministrativo

☐ conforme all'originale (in carta autenticata)

Padova, .../……../…….

UFFICIO AFFARI GENERALI

_____
(firmato digitalmente)